

Camera dei Deputati

**Legislatura 15  
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IN COMMISSIONE : 5/01856**  
presentata da **MANCUSO GIANNI** il **12/12/2007** nella seduta numero **256**

Stato iter : **IN CORSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
ULIVI ROBERTO	ALLEANZA NAZIONALE	12/12/2007
HOLZMANN GIORGIO	ALLEANZA NAZIONALE	12/12/2007

Assegnato alla commissione :  
**XII COMMISSIONE (AFFARI SOCIALI)**

Ministero destinatario :  
**MINISTERO DELLA SALUTE**

Attuale Delegato a rispondere :  
**MINISTERO DELLA SALUTE** , data delega **12/12/2007**

Fasi dell'iter e data di svolgimento :  
MODIFICATO PER COMMISSIONE ASSEGNATARIA IL 12/12/2007

**TESTO ATTO**

**Atto Camera**

**Interrogazione a risposta in Commissione 5-01856**

**presentata da**

**GIANNI MANCUSO**

**mercoledì 12 dicembre 2007 nella seduta n.256**

MANCUSO, ULIVI e HOLZMANN. - *Al Ministro della salute.* - Per sapere - premesso che:

il decreto che definisce lo schema tipo del contratto di formazione specialistica dei medici, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 368 del 1999 che, dando attuazione alla normativa comunitaria in materia di libera circolazione medici e reciproco riconoscimento dei loro titoli (Dir. 93/16/CEE del Consiglio del 5 aprile 1993), ha sostituito le borse di studio con il contratto di formazione specialistica;

il provvedimento si aggiunge al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 marzo 2007 che definisce il trattamento economico dei medici in formazione specialistica;

il decreto legislativo n. 368 del 1999, all'articolo 37, comma 5, punto b), prevede tra le cause di risoluzione anticipata del contratto, la violazione delle disposizioni in materia di incompatibilità;

il decreto legislativo n. 368 del 1999, all'articolo 40, comma 1, stabilisce che per la durata della formazione a tempo pieno al medico è inibito l'esercizio di attività libero - professionale all'esterno delle strutture assistenziali in cui si effettua la formazione...;

l'A.V.I.S., che raccoglie l'80 per cento delle unità di sangue nel nostro Paese per gli anni passati si è avvalsa della collaborazione dei medici specializzandi durante le raccolte di sangue effettuate al di fuori dei centri trasfusionali (C.I.T.);

le unità di sangue raccolte al di fuori dei centri trasfusionali (C.I.T.) rappresentano almeno il 50 per cento del totale raccolto nel nostro Paese -:

se il Governo intenda consentire una deroga rispetto al quadro normativo per quanto riguarda la possibilità dei medici specializzandi di collaborare professionalmente con A.V.I.S. e con gli altri Enti che effettuano raccolte locali di sangue, anche attraverso specifiche convenzioni tra le facoltà di medicina e le Aziende Sanitarie e Ospedaliere sedi di centri trasfusionali (C.I.T.).(5-01856)